



COMUNE DI POLCENIGO

Provincia di Pordenone

Piazza Plebiscito n. 1 CAP 33070
Tel. 0434/74001 Fax 0434/748977 comune.polcenigo@certgov.fvg.it
C.F. e Partita I.V.A. 00194820932

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO

ANNI 2013-2018

(ART. 4 DEL D.LGS 6 SETTEMBRE 2011)

Sindaco: Dott. Mario DELLA TOFFOLA

PREMESSA

La presente relazione viene redatta dai Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (D. Lgs. 149/2011, art. 4/2).

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

Per quanto riguarda il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali il Ministro dell'Interno adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D. Lgs. 149/2011, art. 4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26/04/2013 è stato approvato lo schema tipo di Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è stata predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario rispettando il contenuto minimo dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Dati generali

1.1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Residenti comune di Polcenigo	3167	3152	3164	3165	3151

1.1.2 Organi politici in carica a seguito delle elezioni amministrative del 21 e 22 aprile 2013

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'Ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

GIUNTA COMUNALE

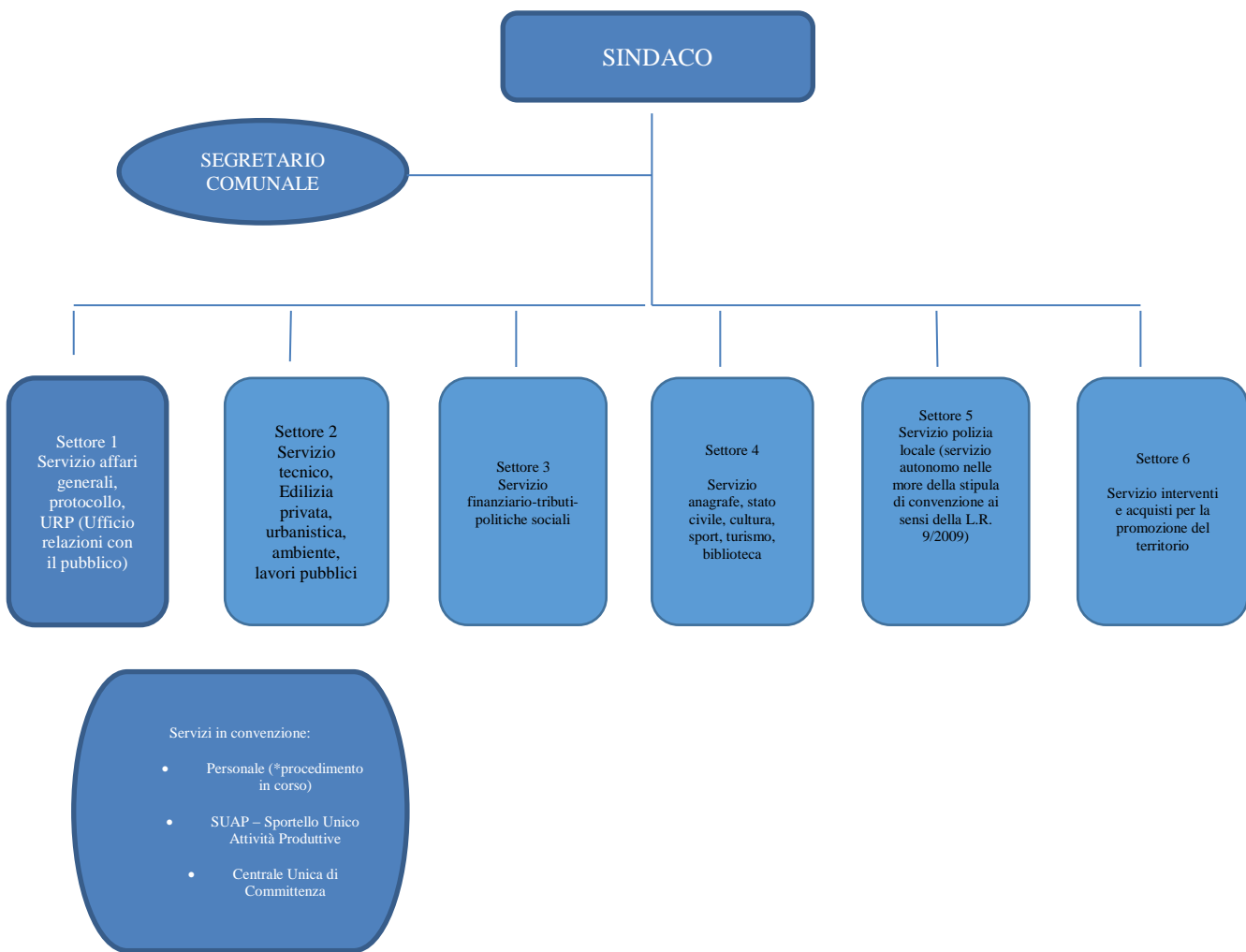
Carica	Nome e Cognome
Sindaco	Mario Della Toffola
Vice-Sindaco	Antonio Del Fiol
Assessore	Gennaro Parisi
Assessore	Fabio Pegoraro
Assessore	Oliva Quaia

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nome e Cognome
Consigliere - Presidente	Mario Della Toffola
Consigliere - Capogruppo	Angelo Polese
Consigliere	Antonio Del Fiol
Consigliere	Gennaro Parisi
Consigliere	Fabio Pegoraro
Consigliere	Oliva Quaia
Consigliere	Luigi Bravin
Consigliere	Alessandro Franco
Consigliere	Giuseppe Gambron
Consigliere	Egor Riet
Consigliere	Giorgio Zuzzi
Consigliere - Capogruppo	Fabrizio Venier
Consigliere	Mezzarobba Giovanni
Consigliere - Capogruppo	Egidio Santin
Consigliere - Capogruppo	Riccardo Bravin
Consigliere	Ilario De Fort
Consigliere - Capogruppo	Federico Comel

1.1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di Polcenigo è quella di seguito rappresentata:



Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili di servizio, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura alla data odierna:

Segretario Comunale	1
Posizioni organizzative	3
Dipendenti a tempo indeterminato	11

1.1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Il mandato del Sindaco Mario Della Toffola è iniziato il 23 aprile 2013.

L'Ente non è stato, nel periodo di interesse della presente relazione, mai commissariato.

1.1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, nel periodo di mandato amministrativo, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs 267/2000, né il pre-dissesto ai sensi dell'art. 243-bis.

1.1.6 Contesto interno ed esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti regionali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

La sezione descrive, in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate all'inizio del mandato e le eventuali soluzioni già individuate.

Settore/servizio: SERVIZI FINANZIARI:

- La criticità maggiore è quella di conoscere preventivamente le risorse disponibili per procedere alla programmazione finanziaria e ciò tanto con riferimento alle somme erogate dalle Istituzioni pubbliche (Stato e Regione in particolare), quanto sul piano normativo, in costante mutamento e di complessa applicazione (armonizzazione, split, ecc.), con un organico sempre costante e addirittura in diminuzione nell'ultimo anno.
- Soluzioni adottate: previsione di stanziamenti prudenziali ed attuazione di una ristrutturazione dell'indebitamento attraverso operazioni di estinzione anticipata e di rinegoziazione dei mutui.

Settore/servizio: SPORTELLO UNICO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE – POLIZIA URBANA ED AMMINISTRATIVA – PRINCIPALI CRITICITA':

- Carenza di organico del Settore, causa blocco delle assunzioni, in rapporto al numero dei procedimenti da gestire e alle esigenze del territorio. Difficoltà a definire una convenzione per Ufficio Polizia Locale con Comuni limitrofi. Necessità di esternalizzazione del SUAP.
- soluzioni realizzate: In attesa di ottenere disponibilità di convenzione si è proceduto ad una riorganizzazione del lavoro e disposta una apertura ridotta dell'ufficio di Polizia Locale. E' stata sottoscritta ed attivata la convenzione per il SUAP.

Settore/servizio: INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- Carenza di personale: le evoluzioni naturali dell'informatica ed imposte dalla normativa richiederebbero la presenza costante di personale dedicato ed onerosi impegni in termini di aggiornamento su normative e skill tecnologici. L'Amministrazione ha operato anche personalmente, attraverso il Vice-Sindaco, per sopperire alle carenze e supportare gli uffici
- Soluzioni adottate: Superamento del divario digitale, introduzione del VOIP, collegamento diretto tra le strutture pubbliche, implementazione server comunale e condivisione documentale; maggiore partnership con i fornitori. Il Comune di Polcenigo è stato invitato dal Corriere della Sera all'evento il Tempo delle Donne alla Triennale insieme al Comune di Milano, di Sesto San Giovanni e di Tel Aviv come esempio di piccola Smart City. E' stato definito un accordo con FASTWEB per collegamento in fibra ottica impianto telefonico Vodafone (San Giovanni) per l'attivazione 5G. E' stato superato il divario digitale sottoscrivendo una convenzione con NCS (oggi INASSET) per la posta di Fibra Ottica FTTH ed attuato un accordo con NGI/EOLO per la realizzazione di un impianto di trasmissione e di un ripetitore per collegamenti via etere ad internet. E' stato preso un accordo con Vodafone (frazione Coltura); un accordo per installazione di un impianto di telefonia con 3 (località Ciasaril) e

una convenzione con TIM per la posa di fibra ottica FTTC. Si è proceduto al completamento della rete in fibra ottica INSIEL e all'installazione WI-FI FREE FVG in Piazza Plebiscito.

Settore/servizio: PERSONALE

- Criticità: Durante il mandato si sono registrate diverse uscite dall'organico dell'Ente a seguito di procedure di mobilità e/o pensionamento, non controbilanciate da altrettante entrate. Da oltre un ventennio, inoltre, la gestione del personale è esternalizzata e non si dispone di risorse umane adeguatamente formate in materia da destinare al servizio, registrando oggettive difficoltà in caso di variazioni nella gestione esternalizzata.
Si è registrato un qualche minimo miglioramento nella comunicazione interna, pur continuando a persistere significative difficoltà.
- Soluzioni: Si è proceduto a elevare la quantità e la qualità delle informazioni offerte via web tramite il portale Intranet, creando una pagina di accesso su cui ciascun dipendente accede alla propria situazione mensile e attraverso il quale può richiedere permessi, ferie, ecc.
Si sono organizzate riunioni periodiche con le P.O. per discutere e trovare delle soluzioni condivise sulle procedure e sulle attività prioritarie, oltre a richiedere, per specifica competenza, delle proposte operative e riorganizzative.
Si sono cercate le migliori soluzioni per sopperire alla cessazione della gestione ultradecennale del personale effettuata in convenzione con il Comune di Aviano prima e con il Comune di Porcia in seguito.
Attualmente sono in corso i procedimenti per la stipula di una convenzione ex art. 7 CCRL con il Comune di Porcia, a seguito cessazione al 31/12/2014 della convenzione in essere.

SETTORE /servizio: ISTRUZIONE/TRASPORTO SCOLASTICO

- Nella gestione del trasporto scolastico un fattore di criticità emerso nella gestione passata era costituito dalla difficoltà degli autisti di dover svolgere la loro mansione conciliandola con quella sorveglianza, regolare salita e discesa in condizioni di sicurezza e di contestuali attività come squadra operai.
- La soluzione al problema è stata quella di individuare un nuovo appalto di trasporto scolastico, garantendo la figura dell'accompagnatore tramite collaborazioni con le associazioni comunali e aumentando la sorveglianza ed il controllo sui ragazzi. Infatti la figura dell'accompagnatore ha consentito di gestire in condizioni di maggiore sicurezza le situazioni di pericolo: comportamento dei bambini sullo scuolabus, salita e discesa, attraversamento della strada.

SETTORE/Servizio: SPORT

- Criticità: Scarsa partecipazione dei giovani alle attività.
- Attraverso il coinvolgimento delle società sportive del territorio si è offerto ai ragazzi delle scuole Primarie, Secondarie di 1° grado l'opportunità di partecipare alle attività sportive e di conoscerne di nuove attraverso le proposte della "Settimana dello Sport".

SETTORE/servizio: TURISMO

- Criticità: La realtà dell'Associazionismo locale è costituito da una forte frammentazione e pluralità di associazioni che si occupano di tempo libero e turismo con tematiche simili e calendari eventi che spesso si sovrappongono.
- Soluzioni: L'Assessorato al Turismo ha coordinato le iniziative attraverso la gestione di un "calendario eventi", in particolare durante il periodo estivo ed in occasione della Sagra dei Cesti e del periodo natalizio. Si è avviata, inoltre, una importante sinergia con i Comuni limitrofi e non solo, in particolare con il Comune di Caneva e di Pordenone, avviando e consolidando l'evento "Humus Park" e valorizzando il sito archeologico UNESCO del Palù. Nel 2014 è stata presentata domanda di verifica da parte degli ispettori per poter inserire il Borgo di Polcenigo tra i Borghi più belli d'Italia. Associazione emanazione dell'ANCI vocata alla valorizzazione dei piccoli borghi italiani. Nello stesso anno in occasione dell'assemblea annuale Polcenigo è stata ammessa e da quella data il Borgo è annoverato tra i 271 Borghi più belli. Nel maggio 2014 va registrato anche l'inizio di attività della società Albergo Diffuso la cui reception opera da una sede comunale. Le 9 case che operano come residence presenti sul territorio comunale: San Giovanni 1 casa, Polcenigo 3 case, Range 1 casa, Coltura 3 case, Mezzomonte 1 casa, nel corso degli anni di attività hanno incrementato notevolmente il numero di presenze giornaliere, attestato l'Albergo Diffuso di Polcenigo come il più redditizio e performante dei 23 presenti in Regione Friuli Venezia Giulia. Due

bed & breakfast (Palazzo Scolari e Gorgazzo), un Airbnb Casa in Borgo, le Foresterie del Parco di San Floriano, completano l'offerta dell'accoglienza del comune di Polcenigo.

SETTORE/servizio: MANIFESTAZIONE ED EVENTI/TEATRO

- Criticità: Il Teatro veniva aperto esclusivamente in occasione degli spettacoli della stagione teatrale con una scarsa accessibilità dei cittadini al Teatro.
- Soluzioni: In collaborazione con Associazione Odeia ed altre associazioni locali e territoriali si è voluto rendere questo spazio più accessibile a tutta la popolazione nei suoi diversi target a seconda della fascia di età e dei gusti artistici, per dare l'opportunità a sempre più persone di avvicinarsi a questa realtà. Ad integrare la proposta di spettacoli e di occasioni di apertura del teatro nel corso dei cinque anni sono state organizzate in collaborazione con CinemaZero rassegne cinematografiche; con il Circolo Eureka incontri con autori, con la Società Filologica Friulana, presentazioni di riviste, libri ed eventi. Come assessorato alla cultura sono state organizzate diverse presentazioni di libri. Nel contempo il teatro è stato messo a disposizione del mondo delle associazioni: Pro Loco, associazioni sportive, di volontariato.

Settore/servizio: SETTORE EDILIZIA PUBBLICA IMPIANTI STRADE ACQUE PARCHI GIARDINI CIMITERI ARREDO URBANO/ URBANISTICA/AMBIENTE

- Criticità:
 - 1- Contrazione della disponibilità di risorse per manutenzioni, adeguamenti e nuovi investimenti di rinnovo del patrimonio infrastrutturale e immobiliare dell'Ente dovute sia ai minori gettiti di risorse proprie in entrata sia al contenimento dell'indebitamento con ricorso al credito.
 - 2.- Crescita della complessità delle procedure di programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi previsti nei programmi adottati per continua evoluzione legislativa, evoluzione normativa tecnica, evoluzione dei livelli pubblici sia partecipativi che di controllo.
 3. - Oneri burocratici (oltre ai procedimenti amministrativi): le incombenze per la normativa sul codice dei contratti è in continuo aggiornamento e difficoltosa, così come le comunicazioni agli osservatori LL.PP e AVCP.
 4. - Rispetto dei livelli di raccolta differenziata dei rifiuti programmaticamente fissatiSoluzioni:
 - 1a – Incremento della ricerca di cofinanziamenti (Unione Europea, Stato, Regione) per la realizzazione di progetti mediante partecipazione a bandi pubblici (Edilizia Scolastica, Contenimento consumi energetici negli edifici pubblici, ecc.)
 - 1b – Predisposizione di progetti volti al contenimento dei costi gestionali successivi alla loro realizzazione (illuminazione pubblica con proiettori LED, contenimento consumi energetici, ecc).
 - 2a – Implementazione di procedure di controllo per la verifica e validazione dei progetti.
 - 2b – Adozione di procedure ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione delle gare di appalto anche per importi che consentono l'affidamento diretto.
 3. Data la specificità e l'obbligatorietà non è stato possibile identificare una soluzione nell'ambito del settore, l'attività grava personale tecnico. Sono stati, conseguentemente, rimandati molti lavori pubblici di anno in anno, per liberare risorse umane per meri adempimenti burocratici che non hanno una ricaduta specifica e positiva sul cittadino.
 - 4 – Monitoraggio e adeguamento organizzativo del servizio esterno di raccolta dei rifiuti

SETTORE/servizio ATTIVITÀ SOCIALI E SOCIO ASSISTENZIALI

- Criticità: Sono aumentate le famiglie che versano in condizioni di disagio sociale a causa della persistente crisi economica.
- Soluzioni: A livello locale l'Amministrazione, nel corso del mandato, ha adottato una serie di misure finalizzate a dare un sostegno alle famiglie più bisognose, cercando di prestare attenzione soprattutto a quelle che, a causa della perdita del lavoro, hanno visto modificare drasticamente il proprio stile di vita con il rischio di precipitare da un mero disagio economico ad un vero e proprio disagio sociale. In particolare sono stati riproposti i lavori socialmente utili per cassaintegrati e i lavori di pubblica utilità e i cantieri di lavoro per disoccupati; sono stati garantiti i trasferimenti con fondi regionali per il sostegno alla locazione e i contributi per energia elettrica; ANMIL e barriere architettoniche, oltre alla gestione dell'istituto della carta famiglia.

1.1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Parametri di deficitarietà	2013 (primo anno di mandato - competenza parziale)	2016 (ultimo consuntivo approvato)	2017 (*dati provvisori - consuntivo in corso di predisposizione)
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie competenza rispetto entrate proprie	Non Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi provenienti da gestione residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Non Rispettato	Non Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

PARTE II – ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

SERVIZIO FINANZIARIO:

- Regolamento di contabilità armonizzata – deliberazione consiliare n. 77 del 19/12/2016
- Regolamento per il servizio economato – deliberazione consiliare n. 78 del 19/12/2016

SERVIZIO TRIBUTI:

- Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF – modifiche – deliberazione consiliare n. 39 del 12/07/2013
- Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi – TARES – deliberazione consiliare n. 46 del 22/07/2013
- Regolamento Imposta Unica Comunale – I.U.C. – deliberazione consiliare n. 36 dell'11/07/2014

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI:

- Regolamento comunale per l'assegnazione dei minialloggi di proprietà comunale di Via Spinet n. 39 – deliberazione consiliare n. 79 del 19/12/2016

SERVIZIO ISTRUZIONE-CULTURA:

- Approvazione regolamento Commissione Mensa – deliberazione consiliare n. 56 del 29/09/2013
- Regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico – deliberazione consiliare n. 68 del 08/11/2013
- Regolamento Commissione Mensa – modifiche – deliberazione consiliare n. 51 dell'11/08/2014

- Regolamento per il funzionamento, lo sviluppo, l'ordinamento interno della biblioteca comunale e della commissione di gestione – deliberazione consiliare n. 8 del 30/03/2015
- Regolamento comunale legato al Servizio Internet presso la Biblioteca Civica di Polcenigo – deliberazione consiliare n. 9 del 30/03/2015

SERVIZIO TECNICO:

- Regolamento comunale per l'esecuzione di lavori e somministrazioni in economia – modifica – deliberazione consiliare n. 58 del 29/09/2013
- Approvazione piano comunale di classificazione acustica ai sensi della L.R. 16/2007 – deliberazione consiliare n. 71 del 08/11/2013
- Regolamento assegnazione aree in zona PIP – modifica – deliberazione consiliare n. 65 del 28/10/2014

SPORTELLO UNICO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE – POLIZIA URBANA ED AMMINISTRATIVA:

- Regolamento per l'utilizzo di cavidotti finalizzato al posizionamento della fibra ottica da parte di società richiedenti – approvazione – deliberazione consiliare n. 26 del 31/05/2013
- Regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche – deliberazione consiliare n. 56 del 21/12/2015
- Regolamento comunale di polizia rurale – modifica – deliberazione consiliare n. 12 del 31/03/2017

SERVIZIO AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

- Regolamento per la disciplina e lo svolgimento del Consiglio Comunale - modifiche – deliberazione consiliare n. 18 del 29/06/2015 e deliberazione consiliare n. 22 del 31/03/2017
- Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi – modifiche – deliberazione giunta n. 86 del 27/07/2017
 - Lo Statuto Comunale, che pure necessita di modifiche, non ha subito variazioni in quanto l'ipotesi di lavoro è sempre rimasta in *stand by*, frenata dalle ricorrenti notizie relative al (presunto) imminente varo, da parte del Legislatore, della riforma del T.U.E.L.

SERVIZIO DEMOGRAFICO

- Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili – integrazione – deliberazione consiliare n. 60 del 29/09/2013

AMBIENTE:

- Regolamento comunale disciplinante le immersioni alla Sorgente del Gorgazzo – deliberazione consiliare n. 28 del 16/04/2014
- Approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) – deliberazione consiliare n. 50 del 29/11/2017

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Il Bilancio di Previsione 2018-2020, in attesa di approvazione, non ha previsto alcuna modifica alla politica tributaria dell'Ente rispetto agli esercizi precedenti.

2.2.2 Le principali aliquote

2.2.2.1 IMU/TASI: vengono indicate le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili/Aree fabbricabili	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI
Terreni agricoli	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

TASI	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale		0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale		0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Altri immobili/Aree fabbricabili		0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Aree fabbricabili		ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI
Terreni agricoli		ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

2.2.2.2. Addizionale Irpef: viene indicata l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,25%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	€ 15.000,00 (elevata da precedente € 10.000,00)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	SI (aliquota minima 0,24%)	SI (aliquota minima 0,24%)	SI (aliquota minima 0,24%)	SI (aliquota minima 0,24%)

2.2.2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

	2013	2014	2015	2016	2017 (*)
Tipologia di Prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	98,60%	101,86%	100,58%	103,65%	103,60%
Costo del servizio procapite	€ 140,11	€ 138,78	€ 135,76	€ 137,58	€ 141,63

* DATI IN CORSO DI APPROVAZIONE

2.3 Attività amministrativa

2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni è disciplinato dal Regolamento comunale approvato con delibera del Consiglio comunale n. 8 del 25/03/2013 e dall'art. 3 del D.L. 174/2012 che ha definito il sistema dei controlli interni degli enti locali.

- Controllo di legittimità, regolarità e correttezza amministrativa è svolto dal Segretario Comunale, che si avvale delle Posizioni Organizzative, ad esclusione delle Posizioni Organizzative interessate dell'atto di volta in volta controllato. Il controllo è effettuato a campione sulle determinazioni dei Responsabili di servizio di impegno e liquidazione; sui contratti comprese le scritture private, sugli atti adottati dai Responsabili di servizio, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse a cura del Segretario Comunale ai Responsabili di servizio, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei Conti, all'Organismo Indipendente di Valutazione e al Presidente del Consiglio Comunale. I rapporti periodici su tutti i controlli effettuati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente. I report sono pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale dell'Ente, nella sotto-sezione "Controlli e rilievi sull'Ente", in virtù del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Durante l'attività effettuata non sono emerse anomalie di rilievo.
- Controllo di regolarità contabile. E' esercitato da ciascun Responsabile di servizio attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica. In ogni caso, il Ragioniere Capo è tenuto a segnalare, con le modalità disciplinate dal Regolamento di Contabilità, i fatti gestionali dai quali possono derivare situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.
- Controllo di gestione. L'attività di controllo si è articolata nelle seguenti fasi: predisposizione del piano degli obiettivi; rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi di specifici servizi, nonché dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo; verifica dello stato di attuazione e misurazione dell'efficacia, efficienza ed economicità, anche se in modo semplificato; monitoraggio di spese e programmi specifici; elaborazione di relazioni periodiche relative alla gestione di singoli servizi o centri di costo o programmi/progetti.
- Controllo strategico. E' esercitato dall'Organismo Indipendente di Valutazione ed ha lo scopo di verificare: il grado di efficacia del sistema di programmazione e controllo adottato dal Comune; il grado di raggiungimento degli obiettivi; il grado di precisione e di identificazione degli interventi prioritari richiesti con il Piano Strategico; il livello di performance.

2.3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta, pertanto, della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Nell'ambito del programma di mandato del Sindaco si è implementata la comunicazione interna, attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici, mettendo in condivisione documenti e modulistica, oltre ad adottare l'applicativo Insiel ADWeb per la predisposizione, l'adozione e la sottoscrizione degli atti amministrativi, che consente di mantenere traccia dei passaggi tra Uffici della documentazione, oltre alla adozione delle firme digitali dei documenti.

E' stato inoltre adottato l'applicativo Insiel denominato Self-Service del Dipendente, attraverso il quale ciascun dipendente può accedere alla propria posizione quotidianamente, verificando timbrature, richiedendo on-line ferie, permessi, ecc..

- **Lavori pubblici:**

dal 23.04.2013 al 31.12.2017

anno 2013 Importo lavori avviati € 642.105,87

anno 2014 Importo lavori avviati € 472.307,93

anno 2015 Importo lavori avviati € 1.145.518,08 di cui € 533.186,65 FPV

anno 2016 Importo lavori avviati € 1.459.406,00 di cui € 134.082,54 FPV

anno 2017 Importo lavori avviati € 935.229,64 di cui € 480.306,53 FPV

- Si ricorda, inoltre, che sono stati avviati già nel 2017 lavori riscritti a bilancio 2018, sulla base delle nuove previsioni armonizzate in quanto finanziati da contributi regionali erogati sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, € 284.146,18 per interventi di manutenzione idraulica di Protezione Civile Via Stretta e Via Posta ed € 128.845,10.
- Sempre nel 2018 sono stati iscritti nuovi contributi regionali ottenuti dall'Amministrazione per l'adeguamento sismico della palestra del plesso scolastico per € 306.000,00 e contributi regionali per il secondo lotto - restauro mura del castello per € 464.000,00.
- Sono stati riproposti nel 2018 e trovano finanziamento con fondi propri i lavori di manutenzione straordinaria per la manutenzione delle malghe comunali per € 66.950,00; la ristrutturazione della cella mortuaria del cimitero di Coltura per € 35.000,00 e la realizzazione del primo lotto del progetto di sicurezza per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza per complessivi € 50.000,00.

Tra le opere maggiormente significative portate a compimento durante il mandato amministrativo si ricorda:

- Il completamento dell'edificio scolastico (inizio lavori dicembre 2016 e inaugurazione dicembre 2017) con richiesta ed ottenimento di un finanziamento di € 1.000.000,00. L'edificio, nel suo complesso, ha ricevuto l'elogio dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri come esempio di "... una delle realizzazioni più significative degli ultimi anni..." ed è stata inserita nella galleria fotografica del volume "Fare scuola. L'impegno del Governo per il miglioramento del patrimonio scolastico in Italia", presentato a Palazzo Chigi il 19 dicembre 2017
- Consolidamento antisismico della palestra (primo intervento 2016) e sostituzione serramenti per ca. € 200.000,00
- Completamento dell'edificio che ospita la Stazione dell'Arma dei Carabinieri (2014) e stipula contratto con il Ministero degli Interni per il definitivo trasferimento nella nuova sede
- Progettazione ed approvazione del piano di video sorveglianza mediante l'installazione di videocamere sul territorio comunale;

- Realizzazione di nuove linee di pubblica illuminazione a LED Via Gorgazzo, Via Polcenigo, Via Col Belit, Vicolo Palma, Via Cansiglio, Via Pordenone, Via Posta, Via Nuova

- **Asfaltature:**

Polcenigo: Via Gorgazzo, Via della Rosta

San Giovanni: Via Sottocolle, Vicolo Scudet, Via Cal de Ligna, Via DietroPiante, Magazzino Comunale

Coltura: Via dell'Ovre, Santissima

Range: Via Maso, Via Mariet

Tramite CMFO asfaltatura dorsale Cansiglio Cavallo – tratto di Polcenigo

- Completamento eco-piazzola
- Realizzazione nuovi parcheggi: raddoppio parcheggio San Rocco e raddoppio parcheggio Gorgazzo. Arredo artistico parcheggio Santissima
- Realizzazione ponte sul Gorgazzo e rifacimento argini Gorgazzo a valle. Coordinamento con ex Comunità Montana per rifacimento argini Gorgazzo a monte (sorgente e zona parcheggio)
- Realizzazione ponte in legno della Livenza alla Santissima con valorizzazione dell'area antistante il Santuario
- Manutenzione straordinaria dei cimiteri di Mezzomonte, Coltura e San Giovanni. Realizzazione del piano in Project Financing per la realizzazione di 140 loculi e ossari nei cimiteri di Mezzomonte, Range, Coltura e San Giovanni

- **Gestione del territorio:**

Numero permessi di costruire:

Anno 2013 n. 20

Anno 2014 n. 22

Anno 2015 n. 20

Anno 2016 n. 9

Anno 2017 n. 12

Istruzione pubblica:

L'Amministrazione Comunale, al fine di garantire un'organizzazione scolastica efficiente e funzionale ha collaborato attivamente con l'Istituto Comprensivo di Caneva-Polcenigo, con gli Insegnanti, con i genitori; con i componenti della commissione mensa e commissione cultura e le associazioni che a vario titolo hanno contribuito alle attività parascolastiche.

Sono stati attivati i servizi di prescuola e doposcuola per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, oltre che attività di sostegno educativo rivolto a ragazzi e supporto alla genitorialità.

E' stato garantito un sostegno economico in progressivo aumento al Piano Triennale dell'offerta formativa ai tre ordini di scuola.

E' stato garantito il servizio di ristorazione e trasporto scolastico presso le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di

1° grado e si è proceduto alla stesura dei regolamenti relativi al trasporto scolastico ed alla mensa scolastica.

- **Ciclo dei rifiuti:**

Percentuale raccolta differenziata

2013 74,60%

2014 79,85%

2015 80,35%

2016 80,17%

2017 80,17% (dato provvisorio)

- **Sociale:**

E' stata data applicazione al "Piano Locale per la Disabilità non autosufficienza" ed è stata implementata la domiciliarità a favore della popolazione anziana al fine di permettere ad un maggior numero di anziani non

autosufficienti di ricevere cure e assistenza necessarie presso la propria abitazione, anziché ricorrere alla istituzionalizzazione. E' stata sostenuta e promossa una politica di supporto alle nuove povertà, attraverso un approccio nuovo alla gestione di situazioni sociali modificate, sempre più complesse e multiproblematiche, tramite l'Ambito Socio-Assistenziale 5.1. Sono state sperimentate nuove forme di accoglienza, finalizzate a costruire progetti individualizzati verso l'autonomia, in collaborazione con l'Ambito Socio-Assistenziale 5.1 e l'Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale e si è lavorato affinché questi progetti potessero tradursi in concreta possibilità di emancipazione, senza che il supporto prestato, in un momento di bisogno effettivo, si traducesse in mera assistenza. E' stato avviato il progetto "Gruppi di cammino" e "Università della Terza Età" con effettiva presenza nel territorio.

- **Turismo:**

Il Comune di Polcenigo ha ottenuto nel 2014 l'iscrizione ai Borghi più Belli d'Italia e lo sforzo dell'amministrazione di voler Polcenigo maggiormente attrattivo da un punto di vista turistico sta dando i frutti sperati. E' ormai consolidata la collaborazione con il Comune di Pordenone ed il Comune di Caneva per l'organizzazione del meeting internazionale di Land Art Humus Park. Si è operato per il riposizionamento e per dare una nuova veste alla Sagra dei Thést, collaborando con la Pro Loco Polcenigo per la ricerca ed il ritorno sul territorio degli artigiani della lavorazione del vimini e della cesteria.

Il Parco di San Floriano, grazie anche al supporto organizzativo e di coordinamento alla Fondazione Bazzi per trovare una soluzione definitiva alla gestione, nell'ultimo biennio sta nuovamente attirando visitatori e questo ha consentito, tramite il gestore Cooperativa Controvento, la creazione di nuovi posti di lavoro, come accaduto per l'Albergo Diffuso Polcenigo, che gode del supporto del Comune di Polcenigo.

Queste molteplici sinergie hanno consentito un ampliamento del calendario degli eventi culturali-turistici e delle manifestazioni locali, che hanno prodotto un aumento del flusso turistico da parte di artisti/turisti/accompagnatori/pubblico.

2.3.1.2. Valutazione delle performance

Ai sensi della L.R. n. 16/2010, il ciclo di programmazione della performance del Comune di Polcenigo si realizza attraverso i seguenti elementi che costituiscono un sistema integrato di pianificazione e controllo:

- ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE O.I.V.

Il Comune di Polcenigo si è dotato di un Organismo Indipendente di Valutazione della prestazione: Dott.ssa Patrizia Piccin.

- PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

a) Le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, delineano il programma elettorale del Sindaco (di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 46 comma 3 del TUEL D. Lgs. 267/2000);

b) La Relazione Previsionale e Programmatica (oggi contenuta nel Documento Unico di Programmazione – DUP) recepisce le priorità declinandole sull'assetto organizzativo del Comune, strettamente collegata al bilancio di previsione in cui sono allocate le risorse articolate per programmi e progetti.

- PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Con il P.R.O. (art. 169 del TUEL) la Giunta, su proposta del Segretario Comunale e previo parere dell'OIV – definisce gli obiettivi di gestione e li assegna, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei servizi.

- MONITORAGGIO

Il monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi e sui risultati attesi si realizza attraverso il sistema di controllo delle attività inserite nel P.R.O.

- **RENDICONTAZIONE E TRASPARENZA**

La rendicontazione annuale sulla performance e sui risultati raggiunti rispetto a quanto pianificato viene validato dall'O.I.V.. Tale atto contiene tutti gli elementi previsti dalla L.R. 16/2010 comma 2 lettera b) relativi alla Relazione sulla prestazione (performance).

La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale, alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'utilizzo delle risorse e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità, nei limiti previsti dalla normativa sulla riservatezza, in forma individuale e/o aggregata.

- **PERFORMANCE INDIVIDUALE – VALUTAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL MERITO**

La misurazione e valutazione della performance è basata sul raggiungimento degli obiettivi, dimostrato attraverso gli indicatori relativi agli strumenti di programmazione e rendicontazione di cui al punto precedente.

Il sistema di valutazione delle performance è integrato dalla valutazione degli aspetti comportamentali, nonché dallo sviluppo delle competenze.

La performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi

La performance individuale del personale non in posizione di responsabilità è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza,
- c) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

2.3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:

La normativa vigente richiede all'Ente Locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nelle società esterne, non individuati per tempo.

L'Ente nel rispetto delle previsioni normative ha adottato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate con delibera consiliare n. 11 del 30/05/2015. Ha deliberato il recesso da "Legno Servizi Società Cooperativa" con delibera consiliare n. 19 del 29/06/2015 e deliberato la revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune ex art. 24, D. Lgs. n. 175/2016 con deliberazione consiliare n. 43 del 28/09/2017.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati

3.1.1 Sintesi dei dati finanziari di bilancio dell'Ente

Si precisa che, la spesa complessiva relativa ai titoli I e II degli anni 2015/2016/2017, risente dell'introduzione della nuova contabilità armonizzata e della presenza del fondo pluriennale vincolato.

Ai fini dell'omogeneità dei dati finanziari occorre ricordare che dal 2015 il Comune ha attuato la nuova contabilità armonizzata. Tale nuova contabilità si basa su regole che non permettono il mantenimento in contabilità di impegni non aventi esigibilità nell'esercizio di iscrizione; ciò ha definito un decremento delle spese di investimento, seppur regolarmente appaltate, a fronte di una loro riallocazione negli esercizi successivi.

Le tabelle di seguito proposte riportano i dati a rendiconto degli esercizi finanziari ricompresi nel periodo di mandato di cui il conto del bilancio ha ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

	2013	2014	2015	2016	2017 (* dati provvisori di preconsuntivo)	Percentuale di incremento/ rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.931.985,87	4.077.139,96	3.973.162,70	3.790.061,96	3.527.195,16	-10,29%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI-MENTI DI CAPITALE	653.425,84	258.398,94	715.279,83	765.824,67	407.843,56	-37,58%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.585.411,71	4.335.538,90	4.688.442,53	4.555.886,63	3.935.038,72	

	2013	2014	2015	2016	2017 (* dati provvisori di preconsuntivo)	Percentuale di incremento/ rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	3.485.768,23	3.644.666,55	3.518.907,84	3.057.079,01	2.894.896,91	-16,95%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	642.105,87	472.307,93	612.331,54	1.325.323,46	454.923,11	-29,15%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	669.048,61	543.311,54	601.930,28	479.077,12	849.600,11	26,99%
TOTALE	4.796.922,71	4.660.286,02	4.733.169,66	4.861.479,59	4.199.420,13	

	2013	2014	2015	2016	2017 (* dati provvisori di preconsuntivo)	Percentuale di incremento/ rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	363.011,97	316.656,51	393.184,93	512.519,77	521.358,88	43,62%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	363.011,97	316.656,51	393.184,93	512.519,77	521.358,88	43,62%

3.1.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2013	2014	2015	2016	2017 (* dati provvisori di preconsuntivo)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.931.985,87	4.077.139,96	3.973.162,70	3.790.061,96	3.527.195,16
Totale titoli (I) della spesa	3.485.768,23	3.644.666,55	3.518.907,84	3.057.079,01	2.894.896,91
Rimborso prestiti parte del titolo III	669.048,61	543.311,54	601.930,28	479.077,12	849.600,11
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	1.584,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	-106.079,27	-287.013,92	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	0,00		455.671,58	83.735,77	50.627,68
Avanzo di amministrazione libero destinato alla spesa corrente	358.716,43	435.172,68	64.024,97	0,00	0,00
Quota di avanzo di amministrazione utilizzato per l'estinzione anticipata di muti	221.246,88	130.914,30	189.207,43	74.374,02	545.803,86
Saldo di parte corrente	358.716,43	455.248,85	455.149,29	125.001,70	379.129,68

	2013	2014	2015	2016	2017 (* dati provvisori di preconsuntivo)
Totale titolo IV	653.425,84	258.398,94	715.279,83	765.824,67	407.843,56
Totale titolo V**	0,00	0,00	0,00	0,00	12.231,22
Totale titoli (IV+V)	653.425,84	258.398,94	715.279,83	765.824,67	420.074,78
Spese titolo II	642.105,87	472.307,93	612.331,54	1.325.323,46	454.923,11
Differenza di parte capitale	11.319,97	-213.908,99	102.948,29	-559.498,79	-34.848,33
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	106.079,27	287.013,92	0,00
Entrate di investimento destinate a spesa corrente	-1.584,09				
Fondo Pluriennale Vincolato parte investimenti	0,00	0,00	776.442,42	533.186,54	134.082,54
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	50.000,00	240.615,96	66.705,70	221.813,15	395.586,38
SALDO DI PARTE CAPITALE	59.735,88	26.706,97	1.052.175,68	482.514,82	494.820,59

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.1.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

	2013	2014	2015	2016	2017 (* dati provvisori di preconsuntivo)
Riscossioni	4.891.116,77	4.795.145,40	5.222.842,50	5.674.355,48	5.600.205,57
Pagamenti	5.860.301,63	4.067.007,66	5.414.517,92	5.580.976,54	5.172.348,30
Differenza	-969.184,86	728.137,74	-191.675,42	93.378,94	427.857,27
Residui attivi	4.652.192,84	4.440.295,64	3.305.943,34	2.414.143,07	1.282.566,32
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente/E	0,00	0,00	455.671,58	83.735,77	50.627,68
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale/E	0	0	776.442,42	533.186,54	134.082,54
Residui passivi	4.626.610,50	5.111.374,91	2.185.484,36	1.903.397,06	1.451.827,77
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente/S	0,00	0,00	83.735,77	50.627,68	131.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale/S	0,00	0,00	533.186,54	134.082,54	1.834.479,26
Differenza	-943.602,52	57.058,47	1.543.975,25	1.036.337,04	258.595,82

Avanzo (+) Disavanzo (-)					
Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016	2017 (* dati provvisori di preconsuntivo)
Vincolato	1.162.886,93	1.281.950,70	1.283.451,43	1.306.105,88	1.029.452,37
Per spese in conto capitale	231.722,38	0,00	289.688,82	164.221,66	102.887,21
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonato	0,00	0,00	746.298,23	339.844,83	480.075,75
Disponibile	133.560,79	277.695,53	223.148,27	648.292,44	209.669,05
TOTALE	1.528.170,10	1.559.646,23	2.542.586,75	2.458.464,81	1.822.084,38

3.1.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017 (* dati provvisori di preconsuntivo)
Fondo cassa al 31 dicembre	1.502.587,76	2.230.725,50	2.039.050,08	2.132.429,02	2.560.286,29
Totale residui attivi finali	4.652.192,84	4.440.295,64	3.305.943,34	2.414.143,07	1.282.566,32
Totale residui passivi finali	4.626.610,50	5.111.374,91	2.185.484,36	1.903.397,06	1.451.827,77
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	83.735,77	50.627,68	88.633,93
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00		533.186,54	134.082,54	480.306,53
Risultato di amministrazione	1.528.170,10	1.559.646,23	2.542.586,75	2.458.464,81	1.822.084,38
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.1.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	358.716,43	435.172,68	64.024,97	0,00	0,00
Spese di investimento	50.000,00	240.615,96	66.705,70	221.813,15	395.586,38
Estinzione anticipata di prestiti	221.246,88	130.914,30	189.207,43	74.374,02	545.803,86
Totale	629.963,31	806.702,94	319.938,10	296.187,17	941.390,24

3.2. Gestione dei residui.

3.2.1 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

	31/12/2013	31/12/2017 (*dati provvisori di preconsuntivo)
Titolo 1 - Tributarie	1.387.171,89	739.290,46
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.075.221,97	134.539,44
Titolo 3 - Extratributarie	270.947,12	74.008,25
Titolo 4 - In conto capitale	1.532.442,69	95.467,48
Titolo 5 - Accensione di prestiti	243.676,15	74.794,03
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	142.733,02	164.466,66
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.652.192,84	1.282.566,32

	31/12/2013	31/12/2017 (*dati provvisori di preconsuntivo)
Titolo 1 - Spese correnti	2.201.365,58	1.036.908,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.210.281,39	181.642,85
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	214.963,53	233.276,62
Totale titoli 1+2+3+4	4.626.610,50	1.451.827,77

3.2.2. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza al 31/12/2017:

Residui attivi	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui al 31/12/2017 *provvisorio
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	87.832,34	42.662,60	50.178,30	558.617,22	739.290,46
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI	16.190,27	0,00	4.372,12	113.977,05	134.539,44
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	10.271,44	3.852,87	59.883,94	74.008,25
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	1.721,60	15.749,01	77.996,87	95.467,48
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	74.794,03	0,00	0,00	0,00	74.794,03
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	11.412,23	153.054,43	164.466,66
TOTALE GENERALE	178.816,64	54.655,64	85.564,53	153.054,43	1.282.566,32

Residui attivi	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui al 31/12/2017 *provvisorio
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	58.507,25	168.679,10	198.477,38	611.244,57	1.036.908,30
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	6.717,56	174.925,29	181.642,85
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	12.989,38	415,40	25.554,06	194.317,78	233.276,62
TOTALE GENERALE	71.496,63	169.094,50	230.749,00	980.487,64	1.451.827,77

3.2.3. Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Residui attivi titoli I e III	1.658.119,01	1.333.066,32	1.237.584,05	971.044,21	813.298,71
Totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	1.954.766,18	2.034.902,96	2.032.625,62	1.881.288,81	1.983.001,89
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	84,82%	65,51%	60,89%	51,62%	41,01%

3.3. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

3.3.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

FATTISPECIE NON RICORRENTE

3.3.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

FATTISPECIE NON RICORRENTE

3.4. Indebitamento

3.4.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	5.589.722,73	4.920.674,12	4.377.362,58	3.775.432,30	3.291.786,63
Popolazione residente	3.167	3.152	3.164	3.165	3.151
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.764,99	1.561,13	1.383,49	1.192,87	1.044,68

3.4.2.. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,00%	0,00%	0,00%	0,007%	0,00%

Sì(*) si precisa che l'incidenza è pari a zero in quanto i trasferimenti regionali in conto interessi coprono le quote degli interessi passivi di competenza.

3.4.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

FATTISPECIE NON PRESENTE

3.4.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

FATTISPECIE NON PRESENTE

3.5 Conto del patrimonio in sintesi.

3.5.1. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

ANNO 2013
(Ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni)

		Passivo	
Immobilizzazioni immateriali	78.802,07	Patrimonio netto	9.679.200,88
Immobilizzazioni materiali	17.744.689,86		
Immobilizzazioni finanziarie	14.853,29		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.652.192,84		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.977.254,88
Disponibilità liquide	1.502.587,76	Debiti	7.354.981,44
Ratei e risconti attivi	23.559,75	Ratei e risconti passivi	5.248,37
Totale	24.016.685,57	Totale	24.016.685,57

ANNO 2015
(*Ultimo rendiconto approvato con prospetto allegato-ante armonizzazione contabile)

		Passivo	
Immobilizzazioni immateriali	88.320,27	Patrimonio netto	11.032.574,98
Immobilizzazioni materiali	19.129.646,84		
Immobilizzazioni finanziarie	14.853,29		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.05.944,14		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	7.621.180,75
Disponibilità liquide	2.039.050,08	Debiti	5.941.086,94
Ratei e risconti attivi	22.276,42	Ratei e risconti passivi	5.248,37
Totale	24.600.091,04	Totale	24.600.091,04

3.6. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

3.6.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio in corso:

Nessun debito fuori bilancio ancora da riconoscere noto alla data di sottoscrizione della presente relazione.

3.6. Spesa per il personale.

3.6.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	982.565,35 (*)	982.565,35 (*)	930.830,00 (**)	827.346,87 (***)	827.346,87 (***)
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.	832.750,00	826.601,00	863.780,00	732.513,00	665.085,09 (* preconsuntivo)
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,28%	22,72%	24,55%	19,33%	23,10%

(*) media triennio 2017-2009

(**) media triennio 2011-2013 – formulazione iniziale

(***) nel 2016 si è proceduto al ricalcolo dell'importo medio triennio 2011-2013, sulla base delle specifiche pervenute dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

3.6.2. Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa per il personale	832.750,00	826.601,00	863.780,00	732.513,00	665.085,09 (* preconsuntivo)
Popolazione residente	3167	3152	3164	3165	3151
Spesa pro capite	262,95	262,24	273,02	231,44	211,07

3.6.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente	3167	3152	3164	3165	3151
Dipendenti	18	17	17	16	16
Rapporto abitanti/dipendenti	175,94	185,41	186,11	197,81	196,94

3.6.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nell'anno 2009 la spesa sostenuta per il personale a tempo determinato è stata pari ad Euro 164.179,54 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, il limite di spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato, pari al 50% della suddetta spesa risulta essere di Euro 82.089,77. Tale limite è stato rispettato.

3.6.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2013	2014	2015	2016	2017
Spese per rapporti di lavoro flessibile	€ 62.992,56	€ 54.295,00	€ 61.670,00	€ 27.827,00	€ 2.716,00

3.6.6. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: **SI**

	2013	2014	2015	2016	2017
Risorse decentrate personale dipendente	€ 49.722,75	€ 49.321,60	€ 54.361,48	€ 46.658,29	€ 46.658,29

3.6.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

- FATTISPECIE NON RICORRENTE

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- E' stata richiesta una verifica straordinaria dei conti del Tesoriere Comunale e dell'Economo Comunale, per le annualità 2011-2012-2013
- E' stata richiesta l'acquisizione della documentazione dei consegnatari dei beni mobili per le annualità 2013-2014-2015

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

- FATTISPECIE NON RICORRENTE

Rilievi dell'organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

- FATTISPECIE NON RICORRENTE

5.1.- Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

SETTORE ATTIVITA' FINANZIARIE/PATRIMONIO

- Riduzione indebitamento: si è passati da € 5.589.722,73 ad € 2.403.901,06 = (-) € 3.185.821,67
- Riduzione spese energetiche sostituendo corpi illuminanti di vecchia generazione con LED: si è passati da € 89.000,00 ad € 81.000,00 = (-) € 8.000,00
- Riduzione spese riscaldamento edificio scolastico: la nuova struttura permette un contenimento dei costi di riscaldamento, passando da € 40.000,00 ad € 26.000,00 = (-) € 14.000,00.

Parte V - Organismi controllati

5.1 – Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

5.2. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile: NO

5.3. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati diversi dalle precedenti. (*dati rilevati dalla ricognizione straordinaria delle società partecipate effettuata con deliberazione consiliare n. 43 del 28/09/2017)

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione (*anno 2015)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo (*anno 2015)
Ambiente Servizi SpA	Società	RSU			€ 20.011.400,00	0,21%	//	€ 781.477,00
HydroGea SpA	Società	Servizio Idrico			€ 11.902.989,00	0,28%	//	€ 826.982,00

5.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale della procedura
LEGNO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	RECESSO	DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 19 DEL 29/06/2015	RECESSO AVVENUTO NEL 2016
GEA SPA	VENDITA AZIONI	DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 40 DELL'11/07/2014	VENDITA AVVENUTA NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2017

Polcenigo, 28 febbraio 2018

Il Legale Rappresentante dell'Ente
Dott. Mario Della Toffola

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

(da acquisire non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione)

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. Si precisa che i dati relativi all'anno 2017 si riferiscono ad una situazione pre-consuntiva del medesimo anno sulla base dei dati di chiusura tecnico contabile dell'esercizio, pertanto soggetti a possibili variazioni.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Patrizia Piccin

TRASMISSIONE ALLA CORTE DEI CONTI – SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO – EFFETTUATA

IN DATA _____ - PROT. N. _____ DEL _____

(da effettuare nei tre giorni successivi alla acquisizione della certificazione)

PUBBLICAZIONE DELLA RELAZIONE E DELLA CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL SITO

ISTITUZIONALE DELL'ENTE EFFETTUATA IN DATA _____

(entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'Organo di Revisione dell'Ente Locale)